

Stile ITALIANO Tradizione INGLESE

McCormick rinnova il proprio design e il proprio family feeling. E lo fa cominciando dai suoi "Xtx", rivisti nel look e nei motori



Cambiare senza tradire le proprie origini. Rinnovarsi, ma nel segno della continuità. Obiettivi contrastanti fra loro, ma inderogabili per un marchio come McCormick che, pur vantando origini centenarie, di fatto si è riproposto sul mercato solo da pochi anni e quindi ha bisogno di consolidarsi nell'immaginario collettivo. Da qui la necessità di

fare del nuovo in termini di design restando fedeli alle proprie linee stilistiche di base per evitare di perdere la propria identità. A tali input rispondono perfettamente i nuovi "Xtx" che la Casa inglese porterà in anteprima assoluta all'Eima, macchine che si caratterizzeranno proprio per un **look moderno** e giocato su **linee snelle e filanti** ma coerenti col family feeling fino a oggi

proposta dalla Casa. Nata dalle matite del centro stile **EmmeVi**, divisione del gruppo Argo ubicata in quel di San Martino in Rio, in provincia di Reggio Emilia, l'estetica dei nuovi "Xtx" evidenzia in maniera chiara ed inequivocabile le loro prestazioni, risultando però anche funzionale al lavoro. La rastrematura del cofano permette infatti un ottimo controllo visuale del ponte

anteriore, gli incavi inseriti sui lati nella zona anteriore permettono di enfatizzare il raggio di volta delle ruote lasciando poi al frontale, interamente realizzato giocando sulla presenza del grigliato di ventilazione, il compito di garantire al motore i **corretti flussi di raffreddamento**. Il tutto, come accennato, senza però che i nuovi trattori appaiano all'occhio troppo distanti da quel "british style" che ha accompagnato il ritorno sulle scene del Marchio. Cinque per ora i modelli, per potenze nominali che, grazie ai nuovi motori "B-Power" da sei litri e sette che hanno sostituito le precedenti unità da cinque litri e nove, spaziano ora dai 145 ai 194 cavalli, ma arrivando a erogare anche potenze massime effettive dell'ordine dei **225 cavalli** grazie alle mappature "Dual Power". Tutte le unità sono alimentate infatti con sistemi common rail ed equipaggiate con distribuzioni a 24 valvole. A loro si abbinano poi trasmissioni a 32 velocità con inversore elettroidraulico, powershift a otto stadi e gamme gestibili anche in



automatico. Lo stesso vale per il controllo dei differenziali, della doppia trazione e dei sollevatori, gruppi, questi ultimi, alimentati da impianti idraulici di tipo load sensing che arrivano a gestire fino a **115 litri di olio al minuto**. Nuovi anche i sistemi di traino e la strumentazione, di tipo digitale. All'Eima notizie più dettagliate, mentre è importante sottolineare fin d'ora quanto la divisione EmmeVi del gruppo Argo stia diventando il Centro Stile del Gruppo.

In questa pagina i primissimi disegni dei nuovi "Xtx" di McCormick, macchine che saranno ufficialmente presentate a Bologna in occasione dell'Eima. Pregevole lo studio stilistico teso a fluidificare le forme senza per questo abbattere l'immagine potente e nobile della macchina. Notare la cofanatura di tipo integrale per facilitare al massimo gli interventi di manutenzione e la cabina a quattro montanti di elevata visibilità

